

TITOLO	Invito a presentare proposte 2017 – EAC/A03/2016 Azione Chiave 2 – Cooperazione in materia di innovazione e scambio di buone pratiche PARTENARIATI STRATEGICI NEL SETTORE DELLA FORMAZIONE DEGLI ADULTI
Programma	Erasmus +
Obiettivi principali	<p>I Partenariati Strategici mirano a sostenere lo sviluppo, il trasferimento e / o l'attuazione di pratiche innovative, nonché l'attuazione di iniziative congiunte di promozione della cooperazione, l'apprendimento tra pari e lo scambio di esperienze a livello europeo.</p> <p>I Partenariati Strategici possono essere di <u>due tipi</u>:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Partenariati Strategici a supporto dell'innovazione</i>: progetti che sviluppino prodotti innovativi, e/o si impegnino a favore di attività intensive di disseminazione e utilizzo di prodotti nuovi o idee innovative. • <i>Partenariati Strategici a supporto di scambio di buone prassi</i>: progetti che mirino a sviluppare e rinforzare reti, aumentare la loro capacità di operare a livello transnazionale, condividere e confrontare idee, pratiche e metodi. E' possibile produrre output tangibili e includere azioni di disseminazione dei risultati, ma in maniera minore rispetto alla prima tipologia. <p>Per essere finanziati, i Partenariati Strategici devono riguardare almeno:</p> <p>a) una priorità orizzontale;</p> <p>b) o una priorità specifica relativa al settore selezionato. Tra le priorità specifiche, le Agenzie Nazionali potranno dare più rilevanza a quelle più urgenti in ciascun contesto nazionale (<i>"Priorità europee nel contesto nazionale"</i>). Ogni Agenzia Nazionale informerà i potenziali proponenti attraverso il proprio sito internet.</p>
Priorità orizzontali	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Ottenimento di abilità e competenze rilevanti e di alta qualità</u>: sostenere gli individui nell'acquisizione e sviluppo di competenze chiave – incluse competenze di base, trasversali e soft skills, imprenditoriali, digitali e nelle lingue straniere - allo scopo di promuovere l'occupabilità e lo sviluppo socioeducativo e professionale. Il Programma sostiene anche azioni che sviluppino o disseminino strumenti per la valutazione di tali competenze e azioni che applichino gli approcci fondati sui risultati di apprendimento nelle attività educative, formative e giovanili o nella valutazione della qualità e della rilevanza di tali attività • <u>Inclusione sociale</u>: la priorità verrà data ad azioni che promuovono – soprattutto attraverso approcci innovativi e integrati – inclusione, diversità, uguaglianza, parità di genere e non-discriminazione in educazione, formazione e attività giovanili. Il Programma sostiene progetti che perseguono i seguenti scopi: <ul style="list-style-type: none"> - Promuovere lo sviluppo di competenze sociali, civiche, interculturali, educazione ai media e pensiero critico, anche combattendo discriminazione, segregazione, razzismo, bullismo e violenza

	<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere l'accesso la partecipazione e la performance di apprendimento dei discenti svantaggiati, riducendo la disparità tra i risultati di apprendimento • <u>Pratiche aperte e innovative nell'era digitale</u>: verrà data priorità ad azioni che promuovono metodi e pedagogie innovativi, governance partecipativa laddove opportuno, che sviluppano materiale e strumenti di apprendimento e alle azioni che supportano l'uso efficace delle ICT in educazione, formazione e gioventù. Questo include il sostegno a sinergie con attività di ricerca e innovazione e la promozione delle nuove tecnologie come motori del miglioramento in educazione, formazione e gioventù. • <u>Educatori</u>: sarà data priorità alle azioni che rafforzano il reclutamento, la selezione e l'inserimento dei candidati migliori e più adatti alla professione di insegnante, nonché alle azioni che sostengono l'alta qualità di istruzione, formazione e lavoro giovanile. Il programma promuove lo sviluppo professionale degli educatori (come insegnanti, professori, tutor, mentor, ecc.) e operatori giovanili, in particolare su come affrontare abbandono scolastico, alunni provenienti da contesti svantaggiati, la diversità nelle classi e in altri contesti e l'apprendimento basato sul lavoro. • <u>La trasparenza e il riconoscimento di competenze e qualifiche</u>: la priorità verrà data ad azioni che facilitano l'occupabilità e la mobilità professionale o per l'apprendimento e che facilitano la transizione tra diversi livelli e tipi di educazione e formazione, tra educazione/formazione e mondo del lavoro e tra professioni diverse. La priorità sarà data ad azioni che promuovono il riconoscimento, la trasparenza e la comparabilità delle qualifiche e dei risultati di apprendimento, anche attraverso la fornitura di migliori servizi e informazione/assistenza su abilità e qualifiche. Questo include la promozione di soluzioni innovative per il riconoscimento e il supporto alla validazione – a livello locale, regionale, nazionale o europeo/internazionale – di competenze acquisite in attività informali, non formali, digitali e di open learning. • <u>Investimenti sostenibili, prestazioni ed efficienza</u>: la priorità sarà data alle azioni che sostengono l'effettiva attuazione del piano di investimenti per l'Europa, anche attraverso modelli di finanziamento attrattivi per gli attori privati e i capitali, e ad azioni che sostengono la progettazione di riforme basate su dati di fatto in grado di offrire qualità in istruzione, formazione e sistemi e politiche giovanili. Sarà inoltre data priorità alle azioni che supportano lo sviluppo di modi innovativi per garantire gli investimenti sostenibili in tutte le forme di apprendimento, formale e non formale, tra cui il finanziamento basato sui risultati e la condivisione dei costi. •
<p>Priorità specifiche nel settore della formazione degli adulti</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ <u>Rafforzare ed estendere l'offerta di opportunità di apprendimento di alta qualità</u> su misura per i bisogni dell'individuo adulto con scarse qualifiche o competenze, anche attraverso il riconoscimento di abilità acquisite in attività formali e non formali, in modo da migliorare alfabetizzazione, abilità di calcolo e competenze digitali. ➤ <u>Progettare e realizzare strategie efficaci per migliorare le competenze di base</u> (alfabetizzazione, calcolo e conoscenze digitali) <u>e le competenze chiave</u> di specifici target group adulti con scarse competenze e qualifiche.

	<p>➤ <u>Estendere e sviluppare le competenze degli educatori</u>, in particolare nell'uso efficace degli strumenti ICT nell'educazione degli adulti, per una migliore diffusione e per un rafforzamento dei risultati dell'apprendimento.</p>
<p>Tipologie di azioni finanziate</p>	<ul style="list-style-type: none"> • attività che rafforzano la cooperazione e l'attività di rete tra le organizzazioni al fine di stabilire lo scambio di pratiche; • attività che promuovono lo sviluppo, la sperimentazione e/o l'attuazione di pratiche innovative nel settore dell'istruzione, della formazione e della gioventù; • attività che facilitano il riconoscimento e la convalida delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite attraverso l'apprendimento formale, non-formale e informale; • attività di cooperazione tra gli enti regionali per promuovere lo sviluppo di sistemi di istruzione, formazione e gioventù e la loro integrazione nelle azioni di sviluppo locale e regionale; • attività a sostegno dei discenti con disabilità/esigenze speciali per completare cicli educativi e facilitare la transizione al mercato del lavoro, ad esempio attraverso la lotta alla segregazione e alla discriminazione nell'istruzione per le comunità emarginate; • attività che mirano a preparare e valorizzare in modo migliore i professionisti dell'istruzione e della formazione affinché possano meglio far fronte alle sfide della parità di trattamento, diversità e inclusione nell'ambiente di apprendimento; • attività che promuovano l'integrazione dei rifugiati, richiedenti asilo e migranti nuovi arrivati, e che aumentino la consapevolezza circa la crisi dei rifugiati in Europa; • iniziative transnazionali che favoriscono lo spirito imprenditoriale e le abilità imprenditoriali, per incoraggiare la cittadinanza attiva e l'imprenditorialità (inclusa l'imprenditorialità sociale), laddove tali iniziative sono svolte congiuntamente da due o più gruppi di giovani provenienti da paesi diversi. <p>ATTIVITA' SPECIFICHE RELATIVE AL SETTORE FORMAZIONE DEGLI ADULTI</p> <p>➤ <u>Attività volte a sviluppare, testare, adattare e adottare/attuare pratiche innovative</u> in materia di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nuovi programmi di studio, corsi, e materiali didattici e strumenti per discenti adulti; - metodologie di apprendimento e insegnamento e approcci pedagogici per i discenti adulti, in particolare per coloro che forniscono competenze chiave e abilità di base; abilità linguistiche; particolare attenzione all'uso delle TIC; - nuove forme di apprendimento degli adulti e di erogazione di formazione agli adulti, in particolare l'uso strategico di una formazione aperta e flessibile, mobilità virtuale, risorse educative aperte e migliore sfruttamento del potenziale delle TIC; - metodi e strumenti di orientamento, consulenza e coaching per discenti adulti; - strumenti e metodi per la professionalizzazione e lo sviluppo professionale degli insegnanti per la formazione degli adulti e del personale; particolare attenzione per una migliore formazione iniziale e formazione in servizio degli insegnanti che operano nel settore della formazione degli adulti; - gestione e leadership delle organizzazioni di formazione per adulti;

	<ul style="list-style-type: none"> - attività di sensibilizzazione tra diverse organizzazioni nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù; - cooperazione strategica tra i fornitori di formazione per adulti, da una parte e le autorità locali / regionali, dall'altro; <p>➤ <u>Fornire percorsi flessibili per i discenti adulti</u>, tra cui la convalida dell'apprendimento precedente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - analisi comparativa di modelli e approcci di gestione o di implementazione; - l'applicazione pratica e sperimentazione di metodi per la valutazione delle conoscenze e delle competenze acquisite attraverso l'apprendimento informale e non formale <p>➤ <u>Migliorare l'accessibilità delle opportunità di apprendimento per gli adulti</u>:</p> <ul style="list-style-type: none"> - promuovere lo sviluppo di centri di apprendimento polifunzionali e le reti regionali di fornitori di sapere; - misure per sviluppare la dimensione didattica delle organizzazioni non finalizzate principalmente all'educazione (per esempio organizzazioni culturali); - sviluppo di corsi di formazione per migliorare la disponibilità e la qualità dei corsi di formazione europei a disposizione degli insegnanti per la formazione degli adulti, di responsabili o altro personale dell'istruzione per adulti; <p>➤ <u>Facilitare il riconoscimento e la certificazione delle abilità e competenze a livello nazionale</u>, riferendole ai quadri europei e nazionali di qualificazione e utilizzando strumenti dell'UE.</p> <p>Sarà rivolta particolare attenzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - alla creatività, all'innovazione e alla modernizzazione; - all'uso strategico delle metodologie delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) e della collaborazione virtuale; - alle risorse educative aperte (OER); - alla qualità della formazione per adulti; - all'educazione all'imprenditorialità (compresa l'imprenditorialità sociale); - all'equità e all'inclusione; - alle abilità di base e alle abilità trasversali (abilità linguistiche, digitali e imprenditoriali); - al riconoscimento e alla convalida dei risultati di apprendimento in situazione formale, non formale e informale; - alla promozione di percorsi di apprendimento flessibili; - alla professionalizzazione e allo sviluppo professionale nella formazione per adulti; - alle abilità di gestione e leadership; - alla partecipazione attiva dei giovani alla società; - alla cooperazione inter-istituzionale; - alla cooperazione interregionale; - alle sinergie tra le politiche e la pratica.
Beneficiari	<p>Un'organizzazione partecipante può essere qualsiasi organizzazione pubblica o privata con sede in uno dei paesi del Programma o in un qualsiasi paese Partner del mondo. Alcuni esempi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • istituti d'istruzione superiore

	<ul style="list-style-type: none"> • una scuola/istituto/centro educativo di qualsiasi livello (dal livello pre-scolastico a quello di istruzione secondaria superiore, compresa la formazione professionale e la formazione degli adulti); • un'organizzazione senza scopo di lucro, un'associazione o una ONG; • un'impresa pubblica o privata, di piccole, medie o grandi dimensioni (incluse le imprese sociali); • un ente pubblico a livello locale, regionale o nazionale; una parte sociale o altro rappresentante del mondo del lavoro, comprese camere di commercio, ordini di artigiani o professionisti e associazioni sindacali; • un istituto di ricerca; • una fondazione; • un centro di formazione inter-aziendale • un'organizzazione culturale, biblioteca, museo; • un organismo per l'orientamento professionale, la consulenza professionale e i servizi di informazione; • un ente che si occupa di validazione delle conoscenze, abilità e competenze acquisite attraverso l'istruzione non formale e informale; • una ONG giovanile europea; • un gruppo di giovani attivi nell'animazione socioeducativa ma non necessariamente nell'ambito di un'organizzazione giovanile (ossia un gruppo informale di giovani). <p>L'organizzazione capofila deve avere sede in un paese del Programma e presenta la candidatura a nome di tutte le organizzazioni partecipanti coinvolte nel progetto.</p>
Partenariato	<p>I Partenariati Strategici transnazionali nel settore dell'educazione degli adulti devono coinvolgere un minimo di 3 organizzazioni da 3 diversi Paesi del Programma.</p> <p>Non è previsto un numero massimo di organizzazioni partecipanti, ma considerando il budget a disposizione per la gestione e implementazione del progetto, è consigliato un partenariato che non comprenda più di 10 soggetti.</p>
Area geografica coinvolta	<p>Paesi del Programma:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 28 Stati Membri UE; - Ex-Repubblica jugoslava di Macedonia; - Islanda; - Liechtenstein; - Norvegia; - Turchia.
Durata	<p>Dai 12 ai 36 mesi.</p>
Budget	<p>Erasmus + ha un budget indicativo di 14,7 miliardi di Euro complessivi per i 7 anni di programmazione, 2014-2020.</p> <p>Per l'anno 2017 sono stati messi a disposizione 2.157,1 milioni di Euro, così suddivisi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Istruzione e formazione: 1.905,4 milioni di Euro, • Gioventù: 209,1 milioni di Euro, • Jean Monnet: 10,8 milioni di Euro, • Sport: 31,8 milioni di Euro.

	Per i Partenariati Strategici il contributo previsto dall'UE è una somma variabile definita moltiplicando €12.500 euro per la durata del progetto (in mesi) per un massimo di €450.000 se la durata è di 36 mesi.
Scadenza	29 marzo 2017 ore 12.00 (per progetti che iniziano tra 1 settembre e 31 dicembre 2017)
Informazioni relative al bando	È richiesta l'iscrizione dentro al sistema Unique Registration Facility (URF) nel Participant Portal della Commissione europea e codice PIC (Participant Identification Code) per ogni ente partecipante. È necessario inviare la candidatura elettronica, ma anche cartacea in alcuni casi da verificare nel bando.
Sito web	Annuncio dell'Invito a presentare proposte: http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:C2016/386/09&from=EN Guida online: https://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/programme-guide/table-of-contents_en